

DELIBERAZIONE n. 4

allegata al VERBALE n. 54 della seduta del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del 19.1.2022

OGGETTO: Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza – aggiornamento 2022.

Sono presenti i Signori:

Il Presidente Prof. Silvio BRUSAFERRO in presenza

I Componenti Prof.ssa Sabina NUTI in presenza

Dr. Giuseppe TOFFOLI in teleconferenza

Prof.ssa Adriana MAGGI in teleconferenza

Dott. Vitangelo DATTOLI in teleconferenza

Partecipa in presenza, altresì, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti: Dr. Piero CAIOLA.

Partecipa in presenza il Consigliere della Corte dei Conti Dr. Domenico GUZZI, Delegato titolare ex art.12 L. 21.3.1958 n. 259.

Partecipano, inoltre con funzione consultiva:

- il Dott. Andrea PICCIOLI, Direttore Generale dell'ISS *in presenza*;

- la Dott.ssa Rosa M. MARTOCCIA, Direttore Centrale delle Risorse Umane ed Economiche dell'ISS *in presenza*;

Svolge le funzioni di Segretario la Dr.ssa Claudia MASTROCOLA, Direttore Centrale degli Affari generali dell'ISS *in presenza*.

- Relatore: IL PRESIDENTE.

Il Relatore rappresenta al Consiglio l'opportunità di deliberare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 (di seguito denominato PTPCT 2022-24).

Questo documento costituisce, ai sensi dell'art. 1, comma 8 della L.190/2012, l'aggiornamento annuale al Piano Triennale di Prevenzione, Corruzione e Trasparenza dell'Ente e lo strumento di pianificazione del sistema di prevenzione della corruzione per il triennio 2022-2024. In linea con quanto indicato dall'ANAC nel PNA 2016, comprende una specifica sezione dedicata alla Trasparenza.

Il Legislatore è intervenuto in materia di adozione del piano anticorruzione con il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito in Legge 6 agosto 2021, n. 113 recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia. All'art 6 è previsto che le Amministrazioni adottino entro il **31 gennaio** di ogni anno un Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Il PIAO, che avrà durata triennale e dovrà essere aggiornato annualmente, definisce, tra le altre cose *«gli strumenti e le fasi per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione»*.

Con il D.L. 228/2021 si è stabilito che in sede di prima applicazione il Piano integrato venisse adottato entro il 30 aprile 2022; la norma tuttavia lasciava un margine di incertezza sulla data di presentazione del piano anticorruzione che sembrava mantenuta al 31 gennaio.

Con proprio comunicato del 14 gennaio 2022 l'ANAC confermava che anche il termine per la presentazione del PTPCT 2022 – 2024 nell'ambito del PIAO era fissato ad aprile 2022.

Nello stesso comunicato, tuttavia, l'ANAC dava la possibilità alle Amministrazioni che avevano già pronto il Piano anticorruzione di adottarlo nel rispetto dei termini originari.

Il Piano anticorruzione viene quindi presentato al Consiglio di Amministrazione ai fini della sua adozione e viene illustrato dal Dott. Antonio Caliendo, Responsabile della Prevenzione, Anticorruzione e Trasparenza dell'Ente.

Il Dr. Caliendo illustra la struttura del PTPCT 2022-24 che è organizzato in tre parti e un allegato.

Nella prima parte sono indicati i soggetti coinvolti nel ciclo di prevenzione della corruzione, i loro ruoli e le relative responsabilità, gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e i collegamenti con il piano della performance, è descritto il ciclo di gestione del rischio corruttivo a partire dalla mappatura dei processi sino ad arrivare al monitoraggio delle misure di

contenimento del rischio corruttivo, è fornito il quadro del contesto esterno e interno, ed infine sono rappresentate le fasi di consultazione e comunicazione.

Nella seconda parte sono descritte le misure generali previste dalla normativa e la loro “declinazione” nella realtà dell’ISS: codice di comportamento dei dipendenti dell’ISS, conflitto di interessi, modalità di autorizzazione allo svolgimento di incarichi, inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi dirigenziali, attività successive alla cessazione del rapporto (*pantouflage*); formazione di commissioni e assegnazione degli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione, di tutela del *whistleblower*; formazione in tema di anticorruzione, di rotazione del personale, dei patti di integrità.

La terza parte è dedicata alla trasparenza e all’accesso: modalità di pubblicazione sulla sezione “Amministrazione trasparente” del sito internet dell’ISS, definizione dei flussi per la pubblicazione dei dati con la individuazione dei responsabili della trasmissione delle informazioni al RPCT e dei responsabili della corretta pubblicazione, modalità attraverso cui si realizzano le previsioni di legge in tema di accesso civico semplice e accesso civico generalizzato, con brevi cenni sul bilanciamento tra Trasparenza e Privacy.

L’allegato contiene l’intera mappatura dei processi dell’ISS e i dati del ciclo di gestione del rischio corruttivo delle Strutture Scientifiche ed Amministrative dell’ISS.

Il Dr. Caliendo descrive l’evoluzione del Piano anticorruzione dell’Ente, la cui prima edizione risale al 2013 con una struttura che rimane invariata fino al 2017.

Nel 2018 viene avviata la mappatura dei processi di tutto l’Istituto con la divisione dei processi nelle singole fasi in cui si articolano. Nell’ambito della mappatura viene individuato il tipo di rischio corruttivo – qui inteso come scostamento dalla buona amministrazione - proprio di ogni fase, e viene assegnato il grado di rischio che può essere Basso, Medio, Alto.

Questa attività si svolge per tutto il 2018 e il 2019 attraverso una interlocuzione continua con le strutture tecnico scientifiche e amministrative dell’Istituto, con la realizzazione di eventi formativi e con l’affiancamento del personale indicato dalle strutture.

Viene quindi creata una prima **base di dati** in cui sono presenti tutti i processi delle attività di ricerca, di controllo, di formazione e di amministrazione, evidenziando le fasi in cui si articolano.

Nel 2020 tutti dati raccolti vengono inseriti nella **piattaforma informatica** creata dal Servizio di informatica dell’ISS, senza costi aggiuntivi per il bilancio.

Nel 2021 la piattaforma viene sviluppata in modo da assolvere tutte le funzioni necessarie alla operatività dell’intero ciclo di gestione del rischio corruttivo.

La piattaforma, entrata a regime nel 2021, non è quindi un semplice database ma uno *strumento operativo* completo che si implementa nel corso di ciascun anno e permette di avere una panoramica dei processi e delle fasi, di rispondere con la necessaria flessibilità alle modifiche

organizzative, di monitorare le misure di contenimento del rischio di cattiva gestione dei processi intervenendo nei casi di difficile applicazione.

I dati raccolti e le misure proposte per ogni fase, così come le misure di contenimento, il soggetto deputato ad attuarle, la loro tipologia, l'indicatore di monitoraggio adottato, la sua tempistica e l'effettiva applicazione confluiscono nell'**Allegato 1** del piano.

I dati contenuti nell'allegato 1 contengono quindi:

- La Mappatura dei processi;
- L' Articolazione in fasi;
- L' Individuazione dei soggetti responsabili;
- L' Individuazione dei potenziali rischi nelle fasi;
- La Misurazione del rischio inerente;
- L' Individuazione delle misure di contenimento;
- La categorizzazione delle misure di contenimento;
- Il grado di applicazione delle misure di contenimento.

La piattaforma è formata da due elementi:

- la sezione relativa alla **base di dati** relativi alla mappatura, gestita dalla struttura di supporto al RPTC: è una sezione fissa che varia solo a seguito di modifiche organizzative;
- la sezione relativa al **monitoraggio e riesame**, gestita dai responsabili delle strutture per mezzo dei referenti; questa sezione viene popolata ogni anno, previo azzeramento dei dati inseriti l'anno precedente, indicando le misure attuate, la loro categorizzazione, le ragioni della eventuale mancata applicazione e le proposte di nuove misure di contenimento.

Questa sezione della piattaforma costituisce quindi un mezzo per una attività svolta ad intervalli programmati sul funzionamento del sistema nel suo complesso (fase propriamente attinente al **riesame**) ed un'attività continuativa di verifica dell'attuazione e dell'idoneità delle singole misure di trattamento del rischio (fase propriamente attinente al **monitoraggio**).

Il Responsabile Anticorruzione può seguire in tempo reale l'avanzamento nella compilazione dei dati da parte delle Strutture e può, come previsto dalla normativa, monitorare costantemente l'attuazione delle misure e riesaminare ad intervalli programmati il funzionamento del sistema nel suo complesso.

Il Dr. Caliendo, infine, fa presente che l'ideazione della Piattaforma, la sua implementazione e l'affiancamento alle Strutture dell'ISS è stata operata dalla Struttura di Supporto al RPCT.

La realizzazione della Piattaforma è stata operata dal Servizio di Informatica dell'ISS. I Referenti ed i loro delegati hanno messo a disposizione le competenze dei loro specifici campi di attività al fine di rappresentare esaurientemente il complesso quadro dell'attività dell'ISS.

A tal proposito ringrazia tutte le persone che hanno contribuito alla realizzazione di quanto sopra.

Il Relatore invita, pertanto, il Consiglio ad esprimersi sull'argomento.

IL CONSIGLIO

- Vista la relazione ed il Piano 2022;
- Udito il Relatore;
- Udito il RPCT;
- Dopo ampia ed approfondita discussione;
- All'unanimità

DELIBERA

di approvare all'unanimità l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024.

Sono parti integranti della delibera:

- PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024 – aggiornamento 2022.
- Allegato 1: Analisi del ciclo di gestione del rischio corruttivo delle strutture dell'Istituto Superiore di Sanità.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



